



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**INDICE**

**IX Legislatura**

**10 Gennaio 2013**

**INDICE**

- 1. ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE pag. 3**
- 2. RESOCONTO SOMMARIO pag. 4**
- 3. RESOCONTO INTEGRALE pag. 12**
- 4. ALLEGATO A**

*Elenco Argomenti*

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
  - b. ELENCO PROPOSTE DI LEGGE, DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTO**
  - c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE E RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**
  - d. PROPOSTA DI LEGGE “Promozione e sostegno dell’editoria libraria regionale e dell’informazione locale” – Testo unificato Reg. Gen. nn. 140 – 149 190**
  - e. PROPOSTA DI LEGGE AD INIZIATIVA POPOLARE “Cultura e diffusione dell’energia solare in Campania” – Reg. Gen. 223**
- 
- 5. ALLEGATO B**
- a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**
  - b. TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**ELENCO**

**IX Legislatura**

**10 Gennaio 2013**

**ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE:**

 <b>TOPO</b>	<b>pag. 14</b>
 <b>NOCERA</b>	<b>pag. 14 - 26</b>
 <b>SCHIFONE</b>	<b>pag. 15 - 18</b>
 <b>DE FLAVIIS</b>	<b>pag. 15 – 17</b>
 <b>CORTESE</b>	<b>pag. 16</b>
 <b>COLASANTO</b>	<b>pag. 20</b>
 <b>MARCIANO</b>	<b>pag. 21 – 25 - 26</b>
 <b>SALA</b>	<b>pag. 23</b>

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 gennaio 2013****RESOCONTO SOMMARIO N. 01  
DELLA SEDUTA DI  
CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 10 GENNAIO 2013****Presidenza del Presidente Paolo Romano.****Indice dei Consiglieri intervenuti al dibattito:****TOPO  
NOCERA  
SCHIFONE  
CORTESE  
DE FLAVIIS  
COLASANTO  
MARCIANO  
SALA****Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge “Promozione e sostegno dell’editoria libraria regionale e dell’informazione locale” – Testo unificato Reg. Gen. nn. 140 – 149 190;**
- **Esame della proposta di legge ad iniziativa popolare “Cultura e diffusione dell’energia solare in Campania” – Reg. Gen. 223;**

**Inizio lavori ore 13.30.****PRESIDENTE** – Dichiara aperta la seduta.**Approvazione verbale seduta precedente****PRESIDENTE** – Passa al primo punto iscritto all’ordine del giorno.

Processo verbale n. 46 della seduta di Consiglio regionale Question Time del 13.12.2012.

Non essendovi obiezioni, si dà per letto ed approvato.

**Il Consiglio approva.****Comunicazioni del Presidente****PRESIDENTE** – Rende noto che i **Consiglieri regionali appartenenti al gruppo IDV** hanno comunicato di modificare la denominazione del gruppo d’appartenenza in “I Moderati”.**Comunica che è stata notificata la decisione n. 292 dell’11.11.2012 alla Corte Costituzionale** con la quale è stata dichiarata l’illegittimità costituzionale dell’articolo 1 comma 237 e comma 237 dodicis, 237 ter della legge regionale 15.03.2011 n. 4 “Disposizione per la formazione del Bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania, Legge Finanziaria 201, come modificata dall’articolo 1 comma 1 della legge regionale 14.12.2011 n. 23”.**Comunica, altresì, che è stata notificata la decisione numero 309 del 12.12.2012 della Corte Costituzionale** con la quale:**A)** E’ stata dichiarata l’illegittimità costituzionale dell’articolo 5 commi 1, 2 e 3 della legge regionale 27.1.2012, “Bilancio di Previsione della Regione Campania per l’anno 2012 e Bilancio Pluriennale del triennio 2012 – 2014”.**B)** E’ stata dichiarata la cessazione della materia del contendere in ordine alla questione di legittimità costituzionale dell’articolo 1 commi 5 e 6 della medesima Legge Regionale 2/2012.**C)** E’ stata dichiarata inammissibile la questione di illegittimità costituzionale dell’articolo 5 comma 4 della Legge Regionale 2/2012.**Comunica che sono state presentate le seguenti proposte di legge:**

“Modifica dell’articolo 41 della Legge Regionale 28.5.2009 numero 6, Statuto della Regione Campania”, Reg. Gen. N. 417 ad iniziativa del Consigliere Aveta assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

**Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.**

**“Norma per la realizzazione della spesa delle Segreterie particolari”, Reg. Gen. N. 418** ad iniziativa del Consigliere Aveta assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

**Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.**

**“Le vie e i territori della Nocciola”, Reg. Gen. N. 419** ad iniziativa dei Consiglieri regionali Gennaro Salvatore, Carmine Sommesse, Giovanni Fortunato, Massimo Grimaldi, Pietro Giuseppe Maisto, Angelo Marino, Sergio Nappi e Ettore Zecchino, assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

**Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.**

**“Disposizione in materia di servizio idrico integrato in Regione Campania”, Reg. Gen. N. 424**, ad iniziativa del Consigliere Caputo e assegnato alla VII Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II, alla IV e alla I per il parere.

**Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.**

**“Disposizioni per favorire l’accesso ai giorni all’agricoltura e a contenere il consumo dei suoli agricoli”, Reg. Gen. N. 429** ad iniziativa del Consigliere Maisto, assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

**Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.**

**“Norme per la qualificazione e l’ammodernamento del sistema distributivo dei**

**carburanti”, Reg. Gen. N. 432** ad iniziativa del Consigliere Martusciello, assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II e alla I per il parere.

**Non essendovi obiezioni così resta stabilito.**

**Comunica, inoltre, che sono stati presentati i seguenti disegni di legge: “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania operanti nel campo della ricerca e dell’I.C.T.”, Reg. Gen. N. 428** ad iniziativa del Presidente della Giunta Regionale Stefano Caldoro, assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II e alla VI per il parere.

**Non essendovi obiezioni così resta stabilito.**

**“Disposizioni urgenti in materia di tributi regionali”, Reg. Gen. N. 431** ad iniziativa del Vice Presidente della Giunta Regionale De Mita, dell’Assessore Giancane e dell’Assessore Vetrella, assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla IV e alla III per il parere.

**Non essendovi obiezioni così resta stabilito.**

**Comunica che è stato presentato il seguente regolamento: “Regolamento di attuazione della Legge Regionale 6.7.2012 numero 16, norme per il comparto del lavoro autonomo in favore dei giovani professionisti”, Reg. Gen. N. 430** ad iniziativa dell’Assessore Severino Nappo, assegnato alla III Commissione Permanente per l’esame e alla II per il parere.

**Non essendovi obiezioni così resta stabilito.**

**Comunica che l’interrogazione pervenuta al Presidente del Consiglio e pubblicata nel resoconto della seduta odierna è stata trasmessa al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento Interno.**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

**Comunica, inoltre, che la risposta alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono state pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento interno.**

**Disegno di Legge Reg. Gen. n. 321**

**PRESIDENTE** - Passa al punto 3 iscritto all'ordine del giorno, concede la parola il Consigliere regionale, Raffaele Topo, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**TOPO, PD** – Chiede l'inversione dell'ordine del giorno, e discutere il terzo punto dopo aver esaminato l'ottavo punto dello stesso.

**NOCERA, Presidente reggente gruppo PDL** – Pur condividendo la decisione di anticipare l'esame della proposta di legge sulle *“Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell'area casertana”*, assunto nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi, propone di rinviarne la trattazione, poiché, necessita di un ulteriore approfondimento in quanto riferito ad una materia oltremodo rilevante per la crescita della regione.

**PRESIDENTE** – Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere regionale, Raffaele Topo.

**NOCERA, Presidente reggente gruppo PDL** – ribadisce la proposta di rinvio del provvedimento legislativo.

**PRESIDENTE** – Pone in votazione per alzata di mano la proposta di rinvio formulata dal Consigliere regionale, Gennaro Nocera.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**Esame della proposta di legge “Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale e dell'informazione locale” – Testo unificato**  
**Reg.Gen. nn. 140-149-190**

**PRESIDENTE** – Passa al quarto punto all'ordine del giorno e ricorda che la VI Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 17 luglio 2012 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula nel testo coordinato. Il provvedimento è altresì munito del parere della II Commissione Consiliare Permanente che, riunitasi in data 29 novembre 2012, ha rimodulato la norma finanziaria.

Prima di concedere la parola ai relatori, dà la parola al Presidente del Gruppo Udeur, Ugo De Flaviis, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**DE FLAVIIS, Presidente gruppo UDEUR** – Fa notare all'Aula che la Consigliera regionale, Alessandrina Lonardo, è assente per motivi di salute ed essendo firmataria di una delle tre proposte confluite nel testo unificato, ritiene che motivi di opportunità richiederebbero il rinvio dell'esame del provvedimento legislativo.

**PRESIDENTE** – Dichiarata che la maggioranza dei gruppi consiliari ha deciso di proseguire nell'esame della proposta.

Dà la parola al relatore di maggioranza il Consigliere regionale, Luciano Schifone.

**SCHIFONE, PDL** – Prende atto della richiesta del Consigliere regionale, Ugo De Flaviis e ritiene opportuno procedere all'esame della proposta di legge, nella considerazione che non è pervenuta alcuna richiesta formale di rinvio da parte della Consigliera regionale, Alessandrina Lonardo.

Nel merito della proposta di legge in esame afferma che nonostante il progredire del processo dei vari mezzi di comunicazione, la norma sull'editoria svolge un'importante funzione di formazione ed informazione attraverso la carta stampata.

Fa notare che con la redazione del testo unificato si è riusciti a coniugare tutti gli aspetti emersi nel corso della discussione in VI commissione, che non riguardano soltanto il libro, ma salvaguardano anche le case editrici, l'informazione locale attraverso il sostegno all'editoria, oltre che

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

introdurre forme innovative di premialità per favorire le attività librarie.

**CORTESE, PD** – Apprezza l'impegno, profuso congiuntamente dal Consiglio e dalla Giunta regionale in favore di un settore molto importante, attraversato da una profonda crisi.

Fa notare che oltre a promuovere e sostenere il libro soprattutto nelle sue forme più articolate e multimediali, si è voluto sostenere la lettura e la produzione del libro da parte della piccola e media impresa editoriale campana, favorire la partecipazione degli editori ai principali appuntamenti editoriali nazionali ed internazionali, con il patrocinio della Regione Campania, promuovere la realizzazione di mostre editoriali, fiere, settimane della lettura e momenti di aggregazione culturale, specialmente nei comuni di minore dimensione demografica ove la piccola libreria è in grande difficoltà.

Comunica il voto favorevole del Gruppo PD.

**PRESIDENTE** – Concede la parola all'Assessore alla Cultura, Caterina Miraglia.

**MIRAGLIA, Assessore alla Cultura** – Esprime vivo compiacimento per il lavoro condiviso da tutte le forze politiche in Commissione che ha consentito la realizzazione di un testo unificato sull'editoria, anche in mancanza di un'adeguata copertura economica dello stesso provvedimento. Ritiene che con l'approvazione della legge oltre che colmare un vuoto normativo, si promuove e si sostiene il libro, l'informazione locale in tutte le sue forme e, la produzione della piccola e media impresa che per tradizione culturale è propria della Regione Campania.

**DE FLAVIIS, Presidente gruppo UDEUR** – Esprime compiacimento per il lavoro svolto sia dall'Assessore, Caterina Miraglia, che dai componenti della sesta commissione che ha portato all'approvazione di una legge che promuove democrazia e libertà: democrazia in quanto i libri e l'informazione locale sono strumenti di crescita sociale; l'editoria nella Regione Campania ha un'antica storia di impresa, è elemento di grande ricchezza che serve a

preservare identità e storia da non smarrire nel mondo della globalità.

Rileva, inoltre, l'aspetto positivo della promozione e informazione locale che diventa indicatore della comunità offrendo alla stessa la possibilità di discutere, oltre che a salvare la categoria dei giornalisti amatoriali.

Auspica per il futuro un ulteriore e adeguato sostegno finanziario per iniziative del settore.

**SCHIFONE, PDL** - Precisa che gli emendamenti approvati in sesta commissione sono stati tutti ritirati, salvo quello di carattere tecnico..

**PRESIDENTE** – Prende atto che non vi sono altri interventi di carattere generale e passa all'articolato. Pone in votazione per alzata di mano e con consequenzialità gli articoli: 1, 2, 3, 4, 5, e 6.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Passa all'articolo 7 e comunica che vi è l'emendamento 7.1 a firma dei Consiglieri regionali Luciano Schifone e Angela Cortese, lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 7, così come emendato.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Passa all'articolo 8 e comunica che vi è l'emendamento 8.1 a firma dei Consiglieri regionali, Luciano Schifone e Angela Cortese, lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 8, così come emendato.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

**PRESIDENTE** – . Pone in votazione per alzata di mano e con consequenzialità gli articoli: 9, 10 e 11.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Passa all'articolo 12 e comunica che vi è l'emendamento 12.1 a firma dei Consiglieri regionali, Luciano Schifone e Angela Cortese e lo pone in votazione per alzata di mano.

**Il consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 12, così come emendato.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Pone in votazione per alzata di mano e con consequenzialità gli articoli: 13, 14, 15, 16, 17.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Comunica che l'emendamento 18.1 a firma del Presidente della seconda Commissione riguarda la norma finanziaria. Pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 18.1.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 18, così come emendato.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione per alzata di mano e con consequenzialità gli articoli: 19, 20 e 21.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Pone in votazione per appello nominale, con il sistema di voto elettronico il testo legislativo nella sua interezza. Dopo le operazioni di voto né comunica l'esito:

Presenti	48
Votanti	48
Favorevoli	48
Contrari	0
Astenuti	0

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE** - Chiede al Consiglio regionale l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Regolamento interno a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

**Non essendovi obiezioni così resta stabilito.**

**Esame della proposta di legge ad iniziativa popolare “Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania” – Reg. Gen. 223;**

**PRESIDENTE** - Ricorda che la settima Commissione consiliare permanente nella seduta del ventitrè maggio del 2012 ha deciso di riferire favorevolmente all'aula. Il provvedimento è altresì munito del parere della seconda Commissione consiliare permanente.

Dà la parola al Presidente della settima Commissione permanente, Luca Colasanto, che la illustra.

**COLASANTO, Presidente VII Commissione permanente** – Sostiene che la proposta di legge in esame è molto importante perché per la prima volta nella storia del Consiglio regionale della Campania si è dato avvio all'iter di una legge di iniziativa popolare con firme raccolte in tutte e cinque le province.

Afferma che i cittadini campani hanno sostenuto un progetto che pone l'energia solare al centro delle scelte di politiche energetiche da fonti

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

rinnovabili, perché essa non produce emissioni inquinanti, è un'energia libera, non vincolata a rapporti commerciali o da relazioni internazionali ed è gratuita, salvo i costi di iniziali investimenti dilazionabili.

Espone all'Aula i contenuti della proposta di legge e tra quelli più rilevanti indica: gli incentivi per chi sostituisce gli impianti di vecchia generazione con quelli fotovoltaici; la costruzione di stazioni elettriche di servizio per alimentazione delle auto; stipulazioni di convenzioni con l'Università per progetti di ricerca e innovazione nel campo dell'energia solare; l'elaborazione dei piani di attuazione produttiva e dei posti di lavoro legati al comparto dell'energia solare; ed infine le previsioni di interventi sugli edifici pubblici.

Per la parte economica, aggiunge che il costo della legge non deve comportare oneri aggiuntivi alla regione, ma occorre impiegare i finanziamenti europei.

**MARCIANO, PD** - Ritene che si debba dare il giusto peso all'approvazione della proposta di legge, perché con essa vi è stata la piena realizzazione dell'esercizio della democrazia, così come sancito dallo statuto della Regione Campania, ovvero la libertà della comunità regionale di esprimersi su temi qualificanti della vita economica, della vita culturale, della vita politica, e soprattutto riportare al centro dell'agenda di lavoro della regione il tema dell'utilizzo dell'energia solare.

Aggiunge che il testo legislativo dà la possibilità di sostenere tutto ciò che è iniziativa pubblica e iniziativa privata, a sostegno degli impianti per la trasformazione della forza del sole in energia e raggiungere così nel tempo l'autosufficienza nel consumo energetico.

Sostiene che alla luce di molte valutazioni è giusto sostenere ed approvare la legge e auspica che vi sia altrettanto impegno nel corso dell'approvazione della legge di bilancio, affinché la stessa sia sostenuta con adeguate risorse per le prime azioni.

**SALA, MISTO** - Annuncia il suo voto favorevole e fa notare il grande ritardo con il quale la Regione Campania attuerà il sistema di energia pulita.

**PRESIDENTE** - Constatato che non vi sono altri interventi pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 2.1 a firma del Presidente della settima Commissione permanente, Luca Colasanto.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2 così come emendato.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione per alzata di mano e con consequenzialità gli articoli: 3, 4, 5.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Passa all'articolo 6 e comunica che a firma del Presidente della settima Commissione permanente, Luca Colasanto, è stato presentato un emendamento. Pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 6.1.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 6 così come emendato.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Passa all'articolo 7 e lo pone in votazione, per alzata di mano.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 gennaio 2013****Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Passa all'articolo 8 e pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 8.1 a firma del Presidente della settima Commissione permanente, Luca Colasanto.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Comunica che sempre all'articolo 8, è stato presentato un ulteriore emendamento a firma del Presidente della settima Commissione permanente, Luca Colasanto. Pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 8.2.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 8 così come emendato.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 9.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Comunica che sempre a firma del Presidente della settima Commissione permanente è stato presentato all'articolo 10 un emendamento. Pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento 10.1.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Pone in votazione, per alzata di mano, l'articolo 10 così come emendato.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Pone in votazione per alzata di mano e con consequenzialità gli articoli: 11, 12, 13, 14, 15,16 e 17.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** – Comunica che è stato presentato l'emendamento 15.0.1. (articolo aggiuntivo), relativo alle norme finanziarie, a firma del Presidente della settima Commissione permanente, Luca Colasanto e del Presidente della seconda Commissione permanente, Massimo Grimaldi e di seguito ne dà lettura: *“La norma finanziaria approvata dalla II Commissione nella seduta del 13 novembre 2012, così sostituita dall'articolo aggiuntivo agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, che fa fronte per il corrente esercizio finanziario, le risorse programmate dall'Unione Europea e con l'utilizzo dei fondi strutturali in materia di energia solare senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale”*.

**MARCIANO, PD** – Invita i Presidenti proponenti dell'articolo aggiuntivo a valutare ulteriormente le disposizioni contenute nella norma finanziaria, poiché ritiene opportuno lasciare alla Regione Campania la facoltà di disporre, nell'ambito del proprio bilancio, una quota d'investimento da assegnare unitamente alle risorse provenienti dai Fondi europei e dai fondi strutturali per la copertura finanziaria della legge.

**GIANCANE, Assessore al bilancio** – Afferma che l'emendamento non è preclusivo, ma dà la possibilità di non bloccare la legge che altrimenti andrebbe rinviata e riformulata, in ottemperanza a quanto previsto sia dal comma 2, articolo 53 dello Statuto e sia dal comma 2, articolo 26 della legge di “Ordinamento contabile della Regione Campania”.

Ritiene che l'emendamento vada approvato, affinché non si creino pregiudiziali alla norma ed afferma che in presenza di maggiori disponibilità

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Sommario****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

finanziarie si procederà, ad incrementare il relativo fondo.

**MARCIANO, PD** – dichiara di non condividere completamente le motivazioni dell'Assessore al bilancio, Gaetano Giancane, ma fa notare che nella redazione della norma sarebbe stato sufficiente fermarsi alle parole "energia solare".

**PRESIDENTE** – pone in votazione l'articolo aggiuntivo così come formulato.

**Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione dell'intera minoranza.**

**PRESIDENTE** – Pone in votazione per appello nominale, con il sistema di voto elettronico, il testo legislativo nella sua interezza. Dopo le operazioni di voto né comunica l'esito:

Presenti	44
Votanti	44
Contrari	00
Astenuti	00
Favorevoli	44

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE** – Chiede al Consiglio regionale l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento interno a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Dà la parola al Presidente reggente del gruppo PDL.

**NOCERA, Presidente reggente gruppo PDL** – Chiede una breve sospensione.

**PRESIDENTE** – Aggiorna la seduta di mezz'ora.

**La seduta sospesa alle ore 14.50, riprende alle ore 16.28.**

**PRESIDENTE** – Constatato che è sopraggiunto l'orario stabilito per la chiusura dei lavori, scioglie la seduta.

**I lavori terminano alle ore 16.30.**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013****RESOCONTO INTEGRALE N. 01  
DELLA SEDUTA DI  
CONSIGLIO REGIONALE  
DEL 10 GENNAIO 2013****Presidenza del Presidente Paolo Romano****Indice dei Consiglieri intervenuti al dibattito:****TOPO  
NOCERA  
SCHIFONE  
CORTESE  
DE FLAVIIS  
COLASANTO  
MARCIANO  
SALA****Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione processo verbale seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge “promozione e sostegno dell’editoria libraria regionale e dell’informazione locale” – Testo unificato Reg. Gen. nn. 140 – 149 190;**
- **Esame della proposta di legge ad iniziativa popolare” Cultura e diffusione dell’energia solare in Campania” – Reg. Gen. 223;**

**Inizio lavori ore 13.30****PRESIDENTE** – La seduta è aperta.**Approvazione verbale seduta precedente****PRESIDENTE** – Passiamo al primo punto all’ordine del giorno.

Processo verbale n. 46 della seduta di Consiglio regionale Question Time del 13.12.2012.

Se l’Aula è d’accordo lo diamo per letto ed approvato.

**Il Consiglio approva.****Comunicazioni del Presidente****PRESIDENTE** – Rendo noto che i Consiglieri regionali appartenenti al gruppo IDV hanno comunicato di modificare la denominazione del Gruppo di appartenenza in “I Moderati”.

Si comunica che è stata notificata la decisione n. 292 dell’11.11.2012 alla Corte Costituzionale con la quale è stata dichiarata l’illegittimità costituzionale dell’articolo 1 comma 237 e comma 237 dodicis, 237 ter della legge regionale 15.03.2011 n. 4 “Disposizione per la formazione del Bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania, Legge Finanziaria 201, come modificata dall’articolo 1 comma 1 della legge regionale 14.12.2011 n. 23”. Si comunica altresì che è stata notificata la decisione numero 309 del 12.12.2012 della Corte Costituzionale con la quale:

A) E’ stata dichiarata l’illegittimità costituzionale dell’articolo 5 commi 1, 2 e 3 della legge regionale 27.1.2012, “Bilancio di Previsione della Regione Campania per l’anno 2012 e Bilancio Pluriennale del triennio 2012 – 2014”.

B) E’ stata dichiarata la cessazione della materia del contendere in ordine alla questione di legittimità costituzionale dell’articolo 1 commi 5 e 6 della medesima Legge Regionale 2/2012.

C) E’ stata dichiarata inammissibile la questione di illegittimità costituzionale dell’articolo 5 comma 4 della Legge Regionale 2/2012.

**PRESIDENTE** – Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

“Modifica dell’articolo 41 della Legge Regionale 28.5.2009 numero 6, Statuto della Regione Campania”, Reg. Gen. N. 417 ad iniziativa del Consigliere Aveta assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE** - “Norma per la realizzazione della spesa delle Segreterie particolari”, Reg. Gen. N. 418 ad iniziativa del Consigliere Aveta assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE** - “Le vie e i territori della Nocciola”, Reg. Gen. N. 419 ad iniziativa dei Consiglieri Salvatore, Sommesse, Fortunato, Grimaldi, Maisto, Marino, Sergio Nappi e Zecchino, assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE** - “Disposizione in materia di servizio idrico integrato in Regione Campania”, Reg. Gen. N. 424 ad iniziativa del Consigliere Caputo e assegnato alla VII Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II, alla IV e alla I per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE** - “Disposizioni per favorire l’accesso ai giorni all’agricoltura e a contenere il consumo dei suoli agricoli”, Reg. Gen. N. 429 ad iniziativa del Consigliere Maisto, assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE** - “Norme per la qualificazione e l’ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti”, Reg. Gen. N. 432 ad iniziativa del Consigliere Martusciello, assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II e alla I per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE** - Comunico inoltre che sono stati presentati i seguenti disegni di legge: “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania operanti nel campo della ricerca e dell’I.C.T.”, Reg. Gen. N. 428 ad iniziativa del Presidente della Giunta Regionale Stefano Caldoro, assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II e alla VI per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE** - “Disposizioni urgenti in materia di tributi regionali”, Reg. Gen. N. 431 ad iniziativa del Vice Presidente della Giunta Regionale De Mita, dell’Assessore Giancane e dell’Assessore Vetrella, assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla IV e alla III per il parere.

**Così resta stabilito**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

**PRESIDENTE** - Comunico ancora che è stato presentato il seguente regolamento: "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 6.7.2012 numero 16, norme per il comparto del lavoro autonomo in favore dei giovani professionisti", Reg. Gen. N. 430 ad iniziativa dell'Assessore Severino Nappa, assegnato alla III Commissione Permanente per l'esame e alla II per il parere.

**Così resta stabilito**

**PRESIDENTE** - Comunico che l'interrogazione pervenuta al Presidente del Consiglio e pubblicata nel resoconto della seduta odierna, è stata trasmessa al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno. Comunico inoltre che la risposta alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono state pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento interno.

**Disegno di Legge Reg. Gen. n. 321**

**PRESIDENTE** - Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno, ha chiesto la parola il Consigliere Topo. Prego, Consigliere.

**TOPO (PD)** - chiedo l'inversione dell'ordine del giorno ed in particolare di spostare il punto 3 dopo il punto 8 dell'ordine del giorno.

**PRESIDENTE** - La parola al Vice Presidente del P.D.L., prego Consigliere Nocera.

**NOCERA (PDL)** - Noi non ci sottrarremo a quello che è stato un impegno assunto nella Conferenza dei Capigruppo posticipando il capo all'ordine del giorno così come esposto dal Consigliere Topo, ma chiediamo invece di rinviarlo per essere ancora più chiari. Sempre a questo fine, mi rivolgo al Consigliere Topo e a quanti vogliono che questo Consiglio Regionale vada in ferie - come diceva qualcuno stamattina - perché c'è la campagna elettorale politica, per quanto riguarda

argomenti che questa maggioranza ritiene pregnanti quale ad esempio quello dei piani paesaggistici. Noi riteniamo invece che nei prossimi giorni e nelle prossime settimane, al di là di quelli che sono gli impegni elettorali di tutti i gruppi presenti in Consiglio Regionale, questa legge vada posta all'attenzione del Consiglio stesso, perché pensiamo che sia alla base della rinascita e della crescita di questa Regione. Il nostro territorio si deve dotare di questa Legge, al di là di quello che pensa il Partito Democratico e quanti, insieme ad esso, osteggiano la sua approvazione.

**PRESIDENTE** - C'è una proposta del Consigliere Topo, quindi la mettiamo in votazione.

**NOCERA (PDL)** - No, io ho fatto una precisazione, Presidente: noi chiediamo di rinviarla, andiamo oltre alla richiesta del Consigliere Topo. Quindi non inversione ma rinvio alla luce di ciò che è stato detto.

**PRESIDENTE** - Ci sono due proposte, quindi pongo in votazione la proposta del P.D.L. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno:

**"Promozione a sostegno dell'editoria e libreria regionale dell'informazione locale, Testo Unificato Reg. Gen. N. 140, 149 e 190".**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

**PRESIDENTE** - Ricordo che la VI Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 17 luglio 2012 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula nel testo coordinato. Il provvedimento è altresì munito del parere della II Commissione Consiliare Permanente che, riunitasi in data 29 novembre 2012, ha rimodulato la norma finanziaria. Aveva chiesto la parola il Governo, ma io penso che dobbiamo prima far relazionare i relatori, quelli presenti in Aula. Sono il Consigliere Antonio Ruggiero ed Angela Cortese. Sull'ordine dei lavori precede il Consigliere De Flaviis.

**DE FLAVIIS (Popolari Udeur)** – Grazie Presidente. Vedo la presenza dell'Assessore, ed anche i colleghi preparati a discutere questa legge, per cui sono imbarazzato ma ho il dovere di dirlo: poiché la collega Lonardo oggi non è presente per ragioni di salute, ed è una delle firmatarie di una delle tre proposte che poi sono confluite in questa, mi avrebbe fatto piacere che la collega potesse essere presente al dibattito. Lo dico per forma ma sentivo il dovere di porre il problema, poi lascio a lei e ai colleghi la decisione. Grazie.

**PRESIDENTE** – Prendiamo in considerazione la cosa, ma penso che sia il Consiglio che la maggioranza dei Gruppi abbia deciso di procedere, quindi procederemo nei lavori. Do prima la parola al relatore di maggioranza Schifone e poi al Consigliere Cortese. Infine ci sarà l'esame dell'Assessore, prego Consigliere.

**SCHIFONE (PDL)** – Innanzitutto prendo atto della dichiarazione del collega De Flaviis, però penso che possiamo procedere comunque, a meno che non ci sia proprio una richiesta formale e precisa della collega Lonardo, anche perché il testo della collega è stato inserito sostanzialmente in sintesi complessiva con gli altri due testi che sono stati all'esame della Commissione. D'altro canto, collega De Flaviis, la testimonianza è che il testo è stato approvato all'unanimità, quindi certamente con l'approvazione della collega Lonardo che sarà sicuramente contenta dell'approvazione definitiva di questo testo. Quest'ultimo, come appunto

dicevo, proviene dalla proposta della Giunta e da quella della collega Cortese, nonché da un'altra della collega Lonardo. Una proposta di Legge complessivamente sull'editoria, quindi sul libro e sulla pubblicazione di informazione locale, una proposta di legge molto ambiziosa perché va ad intercettare la necessità di un sostegno ad una funzione fondamentale che è quella appunto dell'informazione e della formazione attraverso la carta stampata. Nonostante il progredire, il processo di affermazione dei mezzi di comunicazione in digitale, mezzi di comunicazione attraverso l'etere come la televisione e internet, che oggi fanno un po' da padrone nel campo dell'informazione e della comunicazione, il libro e la carta stampata rimangono certamente il fondamento essenziale. E' il tratto addirittura connaturato alla civiltà occidentale dal 1500, dall'invenzione della stampa ad oggi: la nostra civiltà si è retta fondamentalmente su questa funzione. Ecco quindi la sua necessità, a maggior ragione rispetto all'affermazione di queste nuove forme di comunicazione quali il digitale, il terrestre e la televisione. E' necessario sostenere invece questa forma di formazione ed informazione, attraverso il libro e la carta stampata. Dicevo che si tratta di una legge molto ambiziosa, proprio perché si propone di affrontare questi temi: naturalmente è una ambizione per il momento difficile da cogliere e da raggiungere, a causa dell'esiguità dei mezzi a disposizione della Regione Campania, in questo momento particolare di crisi internazionale, nazionale e regionale sotto il profilo finanziario. Proprio per questo, a maggior ragione, è meritevole lo sforzo, sia della Giunta che del Consiglio, di provare a dare una risposta, se non altro in termini di sistema, alla proposta organica rispetto a queste esigenze. Uno sforzo che è stato portato avanti attraverso numerose riunioni, numerose sedute ed anche audizioni che sono state condotte dalla Commissione. Ringrazio la Presidente ma anche tutta la Commissione che si è adoperata su questo lavoro insieme ai tecnici, nonché la presenza dell'Assessore pressoché costante nelle nostre

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

riunioni; grazie a loro finalmente si è pervenuti ad un testo unificato, che guardi non soltanto al libro in sé, ma alle case editrici ed all'informazione locale, dando un sostegno anche all'editoria dell'informazione locale, ovvero ai settimanali ed ai mensili. Si introducono forme innovative di premialità per favorire le attività librerie, si dà un sostegno anche al piccolo commercio delle piccole librerie, e questo è un altro elemento importante; vediamo con preoccupazione l'affermazione di network nazionali che, con grandi multinazionali e grandi case editrici, attestano una distribuzione molto forte sul territorio che sta strangolando e soffocando la piccola diffusione libraria a cui eravamo abituati. Pensiamo ad esempio anche ai piccoli centri dove è sempre più difficile tenere aperta una libreria, malgrado il fatto che questo significa sostenere un cuore pulsante di attività intellettuale e di comunicazioni, fondamentale per la costruzione di una coscienza anche democratica nella nostra Regione. Da questo punto di vista si cerca di fornire una risposta a tutti gli aspetti che sono emersi nel corso della discussione, dell'elaborazione e dell'approfondimento della Commissione. Ripeto, si fornisce una risposta non in termini esaustivi, ci sarebbero voluti dei finanziamenti molto più impegnativi e più ricchi, ma è pur sempre una risposta di ordine morale che punta a mettere dei cardini, dei paletti ed a seminare un possibile germoglio per i tempi in cui sarà possibile fare altro. Questa è la relazione di carattere generale che possiamo fare sulla legge, e possiamo solo aggiungere, appunto, che è stata approvata all'unanimità, quindi tutte le forze politiche vi hanno contribuito. Nel corso della discussione ritengo che potremo approvarla rapidamente articolo per articolo, dovremo soltanto aggiungere qualche emendamento che è stato suggerito dall'ufficio legislativo della Giunta Regionale e che, in quanto Presidente di Commissione, di concerto con la Segreteria dell'Onorevole Cortese, è stato da noi redatto per sistemare sul piano tecnico alcune questioni che andavano recuperate. Naturalmente l'auspicio è che

venga approvata rapidamente, e si possa quindi dare un segnale positivo e molto atteso da tutto il mondo, afferente alla carta stampata ed al libro nella nostra Regione. Grazie.

**PRESIDENTE** – Relatore di opposizione, Consigliere Angela Cortese. Prego, Consigliere.

**CORTESE (PD)** – Signor Presidente e onorevoli colleghi, non posso che esprimere grande soddisfazione per l'arrivo in Aula di questa proposta di legge che ha impiegato due anni per compiere totalmente il suo iter. Devo dire che questi due anni sono stati comunque spesi in maniera proficua, perché all'interno della Commissione c'è stato un grande lavoro, e faceva bene a ricordarlo il Vice Presidente Onorevole Schifone. I tre presentatori delle tre proposte che oggi costituiscono un testo unificato non hanno mai desistito dal cercare punti di contatto per addivenire al testo condiviso. Debbo dire che questo è stato anche un esempio importante di lavoro tra il Consiglio e la Giunta; ritengo che debba essere un metodo che ci accompagni nella consuetudine, soprattutto in un momento di crisi come questo in cui è necessario che Giunta e Consiglio lavorino insieme, in particolar modo su temi così delicati come quello della cultura, la quale risente particolarmente del momento difficile e della crisi che tutti quanto stiamo vivendo. La produzione editoriale delle case editrici campane è articolata in più ambiti di interesse e materia: passiamo dalla saggistica, alla prosa, alla storia, all'arte, la tradizione storico – culturale, la filosofia, i libri per i ragazzi. Abbiamo veramente una produzione editoriale molto ricca, e questa proposta di legge persegue l'obiettivo di disciplinare e sostenere in maniera più adeguata e moderna l'attività dell'imprenditoria editoriale. Il lavoro, in alcuni momenti è stato concertato ed anche caparbio, proprio perché noi avevamo una grande necessità di rimuovere quella che era ormai una legge che aveva più di trent'anni, e che era divenuta vecchia ed obsoleta rispetto alle esigenze della nuova editoria, e soprattutto della crescita di questo settore all'interno della nostra Regione. Tra le

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

strategie principali della Legge - mi fa piacere che anche l'Onorevole Schifone lo abbia ricordato - c'è anche quella di promuovere e sostenere il libro soprattutto nelle sue forme più articolate e multimediali, la lettura e la produzione del libro fondata sulla piccola e media impresa editoriale campana, la partecipazione degli editori ai principali appuntamenti editoriali nazionali ed internazionali anche insieme alla Regione Campania, la realizzazione di mostre editoriali, fiere, settimane della lettura e momenti di aggregazione culturale, particolarmente nei Comuni di minore dimensione demografica. E' proprio lì che noi dobbiamo sicuramente concentrare e spingere la nostra attività su quei Comuni dove molte volte la piccola libreria, in grande difficoltà, diciamo, resta l'unico punto culturale di aggregazione di giovani e non, rispetto al dibattere di temi culturali ma anche di temi sociali che investono le comunità locali. Per questo io annuncio il voto favorevole del nostro gruppo ed il sostegno affinché anche i finanziamenti, pure esigui che in questo momento riusciamo a mettere da parte per sostenere questa legge, possano trovare, negli anni a venire e nei bilanci a venire, un sostegno maggiore perché questo è un settore che ci sta particolarmente a cuore.

**PRESIDENTE** – Allora, la parola all'Assessore e poi subito dopo il Consigliere De Flaviis.

**MIRAGLIA, Assessore** - Grazie Presidente, grazie a voi della sesta Commissione e della seconda Commissione. Poche parole solamente per esprimere un vivo compiacimento, perché col lavoro sinergico svolto da tutte le forze politiche in Commissione e la proposta della giunta, si è trovato un accordo totale e sostanziale che si è tradotto nella soluzione di una legge che è di tutta evidenza, non ha una capienza economica tale da essere di grande soddisfazione, ma culturalmente e sostanzialmente esprime la grande volontà della regione Campania di superare quel gap che la vedeva distante dalle leggi sull'editoria che tutte le regioni hanno. Non possiamo nascondere a noi stessi, la presenza di una editoria che sia rivolta al

libro ed alla confezione quindi di libri che abbiano un marchio, una sezione, un approfondimento nella loro regione, non può che creare e generare una cultura più evidente della regione stessa che essa rappresenta. Questo non significa limitare i confini culturali, ma significa solo rafforzare e riaffermare quanta tradizione culturale la regione Campania ha dentro di sé. D'altro canto l'argomento - che è un argomento di valore e non di ordine generico - ha trovato nell'incontro e nell'incrocio degli interessi di tutte le forze politiche la sua confezione definitiva e completa. Quindi, da parte mia non posso che sottolineare e ringraziare significativamente il Consigliere Lonardo la cui assenza di oggi mi dispiace in quanto anch'ella è stata parte sostanziale di questo processo che si è sviluppato in fase armonica e che probabilmente riuscirà a raggiungere quel risultato che pure è alla base, non solamente di quello culturale ma anche di quello economico, in quanto l'incentivazione di una editoria significa anche dare chance ed occasioni culturalmente avanzate e imprenditorialmente sostenibili per una imprenditoria giovanile che richiedeva sostanzialmente di essere parte di un sistema legislativo della nostra regione. Grazie.

**PRESIDENTE** – Allora, apriamo una discussione di carattere generale, la parola al Consigliere De Flaviis, prego.

**DE FLAVIIS (Presidente Gruppo Popolari Udeur)** - Grazie Presidente. Brevemente, qualche parola di elogio rispetto a questa legge, anche per l'enorme lavoro fatto, sia dall'Assessore che dai colleghi componenti della sesta Commissione. Io credo che questa sia una legge che in qualche modo promuove democrazia ed identità. Democrazia perché il libro e le informazioni locali, che pure in qualche modo vengono citati nella legge, sono strumenti fondamentali di crescita sociale, di crescita e di partecipazione; e poi l'editoria, in modo particolare, che tra l'altro ha un'antica tradizione di impresa nella nostra regione, in qualche modo serve anche a preservare identità e storia, che in questo momento sono elementi

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

preziosi e di grande ricchezza da non smarrire nel grande mondo della globalità. Ciò detto, volevo soffermarmi anche sul dato positivo della promozione ed informazione locale. L'informazione locale, nell'epoca di internet e nell'epoca del villaggio globale, resta uno strumento fondamentale di partecipazione ed anche di crescita, perché attraverso l'informazione locale cresce e si conserva il termometro delle comunità, la possibilità delle comunità di discutere, e comunque si salva anche una categoria di giornalisti amatoriali. Affermerei che in qualche modo abbiano reso un servizio prezioso anche le nostre comunità. Si poteva fare o si potrà fare di più, io non credo che si potesse fare di più. Si potrà fare di più, anche la tutela delle emeroteche credo sia un fatto di straordinaria importanza; ovviamente l'appello che noi facciamo alla Giunta credo lo dobbiamo rivolgere innanzitutto a noi stessi, come Consiglio regionale, immaginando percorsi di rafforzamento sul piano finanziario di queste iniziative che possono poi rendere queste iniziative qualcosa in più di una dichiarazione di principio quali oggi possono apparire. Comunque volevo complimentarmi con chi ha lavorato a tutto questo, anche con la mia collega Lonardo che purtroppo non è presente, e dichiarare ovviamente il nostro voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE** – Grazie consigliere De Flaviis. Se non ci sono altri interventi nella discussione generale, allora concedo la parola al Consigliere Schifone, prego.

**SCHIFONE (PDL)** - No, solo per una precisazione, ho dimenticato di dire che per accordo generale della Commissione, sono ritirati tutti gli emendamenti che in realtà erano già stati esaminati in Commissione, resta in piedi soltanto quello di carattere tecnico che abbiamo presentato con la Cortese.

**PRESIDENTE** – Grazie Consigliere, allora se non ci sono altri interventi nella discussione di carattere generale passiamo all'articolato. Allora, articolo 1, non ci sono emendamenti, quindi allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 2, non ci sono emendamenti: chi è favorevole, chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 5. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 7, emendamento numero 1 a firma Schifone, Angela Cortese. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 7. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 8, c'è un altro emendamento, sempre il numero 1, sempre a firma Schifone e Angela Cortese. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

**Resoconto Integrale**

**IX Legislatura**

**10 gennaio 2013**

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 8. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 9. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 10. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 11. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 12, c'è un altro emendamento sempre a firma di Schifone, Angela Cortese, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 12. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 13. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 14. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 15. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 16. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 17. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 18, c'è l'emendamento 18.1 a firma del Presidente della Commissione, la nuova norma finanziaria, quindi: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 18. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 19. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 20. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 21. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

**PRESIDENTE** – Terminato con l'articolato passiamo al voto sulla legge. Apriamo la votazione. Qualche minuto per votare. Chiedo ai Consiglieri che sono fuori dall'Aula di rientrare.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

presenti	48
votanti	48
favorevoli	48
contrari	nessuno
astenuti	nessuno

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE** – Il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 108, comma uno, del regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

**PRESIDENTE** - Passiamo al punto cinque dell'ordine del giorno relativo alla proposta di legge di iniziative popolari "cultura e diffusione dell'energia solare in Campania", registro generale numero 223. Ricordo che la settima Commissione consiliare permanente nella seduta del 23 maggio del 2012 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Il provvedimento è altresì munito del parere della seconda Commissione consiliare permanente: relatore in Aula è stato designato il Consigliere, Presidente della Commissione, Luca Colasanto. Prego Presidente.

**COLASANTO (PDL)** – Grazie Presidente. Onorevoli colleghi, faccio una breve relazione perché credo che la legge iscritta all'ordine del giorno sia una legge estremamente importante, non tanto per il contenuto ma anche per come è stata ideata, progettata, portata avanti, discussa ed approvata all'unanimità dalla Commissione, perché qui parliamo di una iniziativa popolare con firme raccolte in tutte e cinque le Province, ed è la prima

volta che in Regione succede una cosa del genere. Quindi, dico, se l'attenzione non è possibile, tanti colleghi possono prendere poi eventualmente la stampa del testo, e prima del venticinque forse la possono anche leggere, visto che è una legge che interessa tutti i cittadini, qualcuno potrebbe anche spiegarla durante la campagna elettorale. Allora, onorevoli colleghi, con la mia discussione in Aula della proposta di legge a sostegno dello sviluppo dell'energia solare, per la prima volta, come dicevo, nella storia del Consiglio regionale della Campania, diamo avvio all'iter per l'approvazione di una legge regionale di iniziativa popolare. Stiamo dando vita ad uno strumento di diretta partecipazione dei cittadini all'attività legislativa regionale, della massima espressione degli strumenti partecipativi della nostra democrazia. Quindi una buona notizia che arriva, per altro, in un momento particolarmente drammatico, complesso e delicato della vita politica ed istituzionale del nostro paese che registra una forte disaffezione dei cittadini nei confronti delle istituzioni stesse. La proposta di legge di iniziativa popolare sulla cultura e la diffusione di energia solare in Campania, è stata sottoscritta da cittadini residenti in cinquanta Comuni delle cinque Province della nostra Regione, da più di ventimila persone con 13.585 firme formalmente depositate. In questo numero è racchiuso lo spirito della proposta stessa: i cittadini hanno sostenuto un progetto che pone l'energia solare al centro delle scelte di politiche energetiche da fonti rinnovabili. La regione Campania sceglie per il suo territorio, come fonte fondamentale per soddisfare le sue necessità energetiche, l'energia vitale del sole. Tutta la legge è perciò imperniata su questa filosofia di energia dal sole, che per qualità e quantità armonizza in maniera nuova il piano regolatore con gli altri strumenti urbanistici che regolano il territorio. L'energia solare non produce emissioni inquinanti o gas serra, è una energia libera, non vincolata e condizionata a rapporti commerciali o da relazioni internazionali, assicura sua disponibilità per miliardi di anni e gratuitamente, senza i prezzi

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

degli altri combustibili. Gli altri combustibili sono variabili e presumibilmente destinati ad un andamento crescente con il ridursi delle risorse totali ed il progressivo esaurimento di quelle economiche e tecnicamente più convenienti da sfruttare. L'energia solare conduce ad un costo finale da chilowattora o per chilowattora inferiore ad ogni altra energia derivata da altre fonti. La proposta di legge in discussione considera tuttavia anche gli aspetti pratici, e questo è molto importante per la propria attuazione, e dunque traccia un percorso di transizione, indicando gli obiettivi e le scadenze precise per attuarla. La disponibilità è limitata ad un costo zero del combustibile, è di fondamentale importanza per tutelare risorse naturali ed il volto stesso del pianeta, ma si dovrà necessariamente tenere conto dei costi per gli investimenti iniziali dilazionabili in moltissimi anni, mentre a regime gli oneri di manutenzione saranno estremamente bassi. Tale profondo cambiamento, tuttavia, non può essere imposto, ma deve essere sempre vissuto e partecipato, e la legge di iniziativa popolare, la sua formulazione, sia della relazione come degli articoli, è costituita proprio da questi elementi. Tra i contenuti più significativi, e qui andiamo un po' alla sintesi, possiamo indicare incentivi per chi sostituisce gli impianti di vecchia generazione con quelli fotovoltaici per il raggiungimento del regime, entro il 2021, di una copertura del 60% del consumo energetico regionale mediante strutture alimentate dalla luce del sole. Poi un altro punto è: assegnazione gratuita agli enti locali delle aree demaniali di pertinenza della regione per la creazione di poli di energia solare, costruzione di stazioni elettriche di servizio per alimentazione delle auto. Questo penso che sia un argomento che tutti discutiamo ogni giorno: stipula di convenzioni con l'università per progetti di ricerca e innovazione nel campo dell'energia solare. Poi una elaborazione di piano dell'attuazione produttive e dei posti di lavoro legati al comparto dell'energia solare. E per ultimo, non per importanza ma solo sul piano programmatico: previsione di interventi

sugli edifici pubblici; incentivi per promuovere energia solare ed obbligo per i Comuni e per la Regione di elaborare degli appositi piani per favorire lo sviluppo delle categorie solari. Questa è la breve relazione che ho voluto fare, proprio per rappresentare il desiderio dei membri della Commissione tutta. In merito agli aspetti economici, questa proposta che vi invito ad approvare, non parla esplicitamente di elementi di costo da quantificare e da poter quantificare in questo momento, comunque, dato che abbiamo il bilancio regionale e sappiamo che cosa dice il bilancio comunale, sappiamo quali sono le strategie di questa giunta, sappiamo le difficoltà che hanno i nostri Amministratori, la nostra Giunta ed il nostro Assessore. Devo dire che sono stati presentati dal sottoscritto due o tre emendamenti per non andare in contrasto con le norme europee che sono richieste, fatte dal legislativo del Consiglio. Poi per la parte economica pura e vera, abbiamo presentato un emendamento io ed il Presidente Massimo Grimaldi. Questo va scritto, e lo abbiamo scritto che non è questo il problema, se si tratta di dare garanzie anche firmate, anche votate ed anche approvate, va scritto che questa legge non può portare costi aggiuntivi alla Regione e quindi la Regione li deve estrapolare, ricavando i fondi dalle norme e dai finanziamenti europei; questa è in correzione della delibera precedente della II Commissione. Questo dovevo e tanto ho fatto. Grazie.

**PRESIDENTE** - Grazie Presidente Colasanto, la parola al Consigliere Marciano. Prego.

**MARCIANO (PD)** - Grazie Presidente. Ha fatto bene il Presidente Colasanto a dare la giusta enfasi nella relazione che accompagna l'approvazione di questa legge, è importante dare il giusto peso all'approvazione del testo che oggi è all'esame dell'Aula, nella convinzione e nella certezza che l'Aula vorrà riconfermare l'orientamento favorevole che è stato espresso in Commissione Ambiente e nella successiva discussione in Commissione Bilancio. Quindi è giusto dare il doveroso peso per due ordini di motivi, uno perché

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti*****Resoconto Integrale******IX Legislatura******10 gennaio 2013***

è una legge di iniziativa popolare e il secondo elemento perché questa legge di iniziativa popolare ha ad oggetto un tema di straordinaria attualità per la vita e per il destino di questa comunità regionale e dell'intero pianeta. Dunque un doppio risultato che noi ci accingiamo a raggiungere, nel primo caso perché c'è la piena realizzazione dell'esercizio della democrazia, come sancito nello statuto della nostra Regione e quindi della libertà di proposta di esercitare pressioni e proposte su temi qualificanti della vita economica, della vita culturale, della vita politica, della nostra comunità regionale, e poi soprattutto perché il testo snello della legge, ma carico di significato, riporta al centro dell'agenda di lavoro della Campania un grande tema che è l'utilizzo dell'energia solare in questa parte del mezzogiorno. E la proposta di legge, lo ricordo a me e a tutti i colleghi, pone quest'Aula e l'intero Governo regionale, anche di fronte ad un colpevole ritardo che abbiamo accumulato in questi due anni e mezzo di consiliatura, perché questa è una regione che ancora non ha un piano energetico - ambientale regionale. Una Regione ampia e significativa, che pesa nel panorama politico di questo nostro paese, ma non ha una legge di sistema che guarda i bisogni effettivi, al bisogno di energia, alla domanda di energia che sa rispondere con infrastrutture adeguate ai moderni sistemi di produzione di energia nel nostro paese e nel mondo, che ha politiche adeguate a sostenere il bisogno di energia, e che sappia utilizzare al meglio tutte le fonti alternative e rinnovabili a partire da una ricchezza naturale che per fortuna questa terra e questo pianeta se ne gioverà in eterno, in questo caso l'energia solare. Quindi, proprio qui in Campania per mille motivi e per le caratteristiche geografiche, morfologiche, per la posizione di questa terra, per la esposizione di questo territorio, noi abbiamo un'opportunità importante, che come Governo Regionale, ma come Consiglio, possiamo utilizzare e utilizzare al meglio. Dunque qui, paradossalmente proprio qui che altrove, ci giochiamo una partita importante per noi, per l'insieme del sistema politico campano e

soprattutto per chi verrà dopo di noi e verso i quali, verso le generazioni nuove che vivranno in questa terra, noi abbiamo il dovere di lasciare una terra e condizioni di vita e poi condizioni di lavoro sicuramente migliori di quelle che noi abbiamo trovato. Ecco perché la sfida, in quanto appare una sfida soprattutto del presente, ma che in realtà è una scommessa straordinaria per il futuro della nostra regione, e perché è la civiltà del sole, espressione di grande suggestione che il comitato promotore ha utilizzato nella relazione di accompagnamento alla legge; è un nuovo modello di società, è un modello di società che consuma in modo giusto, in modo intelligente, che evita sprechi, che costruisce città a dimensione umana, che rispetta l'ambiente, che difende il territorio, che salvaguarda gli spazi liberi del nostro territorio, che usa materiali ecocompatibili, che forma nuova coscienza sull'utilizzo appieno della forza e dell'energia del sole, e lo fa a più livelli. Lo fa in particolare perché ridà ai Comuni una centralità e una funzione nell'utilizzo di questo tipo di energia. Badate che i Comuni spesso sono assemblee elettive che addirittura di fronte alla grande impiantistica tradizionale per la produzione di energia elettrica o anche nel caso di impianti eolici, spesso possono solo esprimere un parere consultivo, neanche vincolante e addirittura non vincolante quando quegli investimenti, quella impiantistica molto pesante interviene sui propri confini comunali. Quindi noi procediamo anche da questo punto di vista, lo fa il comitato promotore, ce lo suggeriscono, ci invitano a farlo le migliaia e migliaia di cittadini della Campania che hanno sottoscritto questa proposta. Rimettiamo nelle mani di chi governa il territorio, del municipio, della città, la possibilità di decidere e di decidere davvero su una parte rilevante della vita di quella comunità. Lo si fa dando ai Comuni il potere di redigere piani energetici solari comunali, di avere dentro la dimensione comunale una capacità di costruire relazioni a rete con le comunità circostanti, costruendo reti elettriche solari, insomma mettiamo in campo un'operazione

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

importante. Questa legge dà la possibilità di sostenere tutto ciò che è iniziativa pubblica, iniziativa privata, a sostegno degli impianti per la trasformazione della forza del sole in energia; perché si chiede, si orienta, si indica, si suggerisce, la necessità che su tutto ciò che è costruzione pubblica e poi anche su tutto ciò che è abitazione privata, si lavori per raggiungere nel tempo l'elemento dell'autosufficienza del consumo energetico, perché insiste sulla formazione, sulla cultura, sulle coscienze, nelle scuole, nel sistema scolastico e formativo della nostra regione perché ci sia una generazione giovane e consapevole sull'utilizzo delle energie alternative e perché, cosa importante, spesso ritorna in tanti nostri interventi, in tante nostre relazioni, in tante nostre valutazioni, perché ridà alla Campania il giusto ruolo di ponte di frontiera e di contatto con i paesi del mediterraneo. Quindi ci sono più di un elemento, tanti elementi e tante valutazioni che mi spingono a dire che è giusto sostenere questa legge, approvarla e poi fare uno sforzo, allorquando la condivisione di questa legge non è stata una condivisione di facciata, come io so invece che la condivisione di questo testo è stata una condivisione di merito, che ci sia quindi lo stesso sforzo unanime durante l'approvazione della manovra di bilancio, affinché la legge sia sostenuta con le risorse adeguate per le prime operazioni che dentro il testo sono possibili e sono consentite ad una grande comunità regionale. Ultimo passaggio: questa è una sfida decisiva, soprattutto per la Campania e per il Mezzogiorno, e lo vediamo attraverso alcuni dati, in modo particolare attraverso le fonti ministeriali. Al di là della spinta che l'Europa ci dà per utilizzare sempre di più e meglio le risorse per lo sfruttamento dell'energia proveniente da fonti alternative, c'è un punto delicato: il sud rispetto al resto del paese, nello scenario 2011-2022 sarà la parte del paese che avrà più fame, più bisogno di energia da consumare. Passeremo da 57,8 terawattora (TWh) ai 69,5 del 2021-2022. Quindi le nostre realtà costituiscono la parte del paese su cui noi dovremmo concentrare, a maggior ragione, lo

sforzo di elaborazione, che è tra l'altro uno sforzo di civiltà, uno sforzo culturale e, consentitemi di dire, è anche una battaglia contro le grandi lobby che sul terreno dell'energia consumano, saccheggiano, tolgono ricchezza ai nostri territori, non ripartendo ricchezza alla nostra comunità regionale. Grazie.

**PRESIDENTE** - Allora, la parola al Consigliere Sala, prego Consigliere.

**SALA (Gruppo Misto)** - Sarò molto breve annunciando altresì il mio voto favorevole. Anche se con grande ritardo, diciamo, la Campania finalmente si dota di una legge all'avanguardia, una legge che la ricerca ci ha sempre suggerito di approvare, ma il ringraziamento va al comitato di cittadini che ha fatto questa proposta di legge popolare e quindi in effetti il grazie va a loro, i quali sono stati più sensibili, diciamo, del governo regionale. Io vorrei solamente sottolineare il grande ritardo col quale la nostra regione metterà in campo questo sistema di energia pulita, ovvero sia il fotovoltaico che il termico, grande ritardo perché dal rapporto di Lega Ambiente del 2012, si evince che tutto questo sistema è sviluppato maggiormente al nord, dove magari il sole è inferiore, un poco anche in Puglia, ma in Campania e al sud è stato fatto molto poco, per cui ben venga questa legge e speriamo che questa legge diventi subito operativa.

**PRESIDENTE** - Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi passiamo all'articolato. Mettiamo in votazione l'articolo 1, non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 2, c'è un emendamento a firma del Presidente Colasanto, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

**PRESIDENTE** - Mettiamo in votazione l'articolo 2 così come emendato, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 3, non ci sono emendamenti allora chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 4, non ci sono emendamenti quindi chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 5 . Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 6, c'è un emendamento sempre a firma del Presidente Colasanto, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Mettiamo in votazione l'articolo 6 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 7. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 8, c'è l' emendamento 8.1 a firma del Presidente Colasanto, chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - C'è l'emendamento 8.2, sempre sull'articolo 8, sempre al V comma ed a firma del Presidente Colasanto, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Mettiamo in votazione l'articolo 8 così come emendato.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 9. Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 10, c'è l'emendamento 10.1 sempre a firma del Presidente Colasanto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Mettiamo in votazione l'articolo 10 così come emendato, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 11. Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 12, non ci sono emendamenti nemmeno qui, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

**PRESIDENTE** - Articolo 13. Chi è favorevole?  
Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 14. Chi è favorevole?  
Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 15, chi è favorevole?  
Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 16. Chi è favorevole?  
Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - votiamo l'articolo aggiuntivo  
all'articolo 16.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Articolo 17. Chi è favorevole?  
Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE** - Adesso c'è un articolo aggiuntivo  
sempre a firma di Colasanto e del Presidente  
Grimaldi e dovrebbe essere la norma finanziaria,  
allora chi è favorevole? Possiamo leggere: "La  
norma finanziaria approvata dalla II Commissione  
nella seduta del 13 novembre 2012, così sostituita,  
articolo aggiuntivo agli oneri derivanti  
dall'attuazione della presente legge, si fa fronte per  
il corrente esercizio finanziario, le risorse  
programmate dall'Unione Europea e con l'utilizzo  
dei fondi strutturali in materia di energia solare  
senza ulteriori oneri a carico del bilancio  
regionale". Prego.

**MARCIANO (PD)** - Con questo emendamento,  
invito in modo particolare i due Presidenti di  
Commissione e nello specifico Colasanto che ha  
fatto un lavoro prezioso in questi mesi; noi  
togliamo alla regione Campania la responsabilità di  
decidere, nell'ambito del proprio bilancio e quindi  
delle proprie risorse ordinarie, una quota di  
investimento su una legge sulla quale siamo tutti  
d'accordo. Mi sembrerebbe un poco curioso che a  
prescindere cancelliamo questa possibilità nelle  
more di un bilancio e di un settore sul quale ancora  
non abbiamo mosso un euro. Invito i Presidenti di  
Commissione, e ripeto nello specifico Colasanto  
per il lavoro puntuale di esame che ha fatto al testo,  
di lasciare la possibilità che deriva dalle risorse del  
bilancio ordinario della Regione. Sicuramente poi  
con le risorse provenienti dai fondi europei, dai  
fondi strutturali, ci potrà essere un adeguato  
sostegno alla proposta di legge che ci apprestiamo  
a votare all'unanimità.

**PRESIDENTE** - La parola all'Assessore  
Giancane. Prego Assessore.

**GIANCANE, Assessore al bilancio** - Vorrei dire  
che senza questa norma la legge non può essere  
nemmeno presentata in base all'articolo 26 della  
legge dell'ordinamento contabile. Questa norma dà  
la possibilità di approvare una legge che comunque  
nelle finalità che si propone è sicuramente  
meritevole, ma che necessita comunque degli altri  
fondamenti giuridici. Dunque con l'approvazione  
di questa norma, solo in parte corrisponde al vero  
quello che ha detto il Consigliere, perché con il  
bilancio di previsione 2013 che ancora non è stato  
approvato e che nemmeno è stato discusso in  
Commissione Bilancio, potrà essere, se ci sono  
spazi, destinata tutta la somma che si vuole.  
Dunque questa legge non è preclusiva, ma questa  
legge, o meglio questo emendamento, dà la  
possibilità di non bloccare una legge che altrimenti  
andrebbe rinviata e andrebbe rivista per essere  
riportata nell'ambito sia dello statuto, articolo 53,  
sia della legge di ordinamento contabile, articolo  
26, comma 2, invece tutto ciò dà la possibilità di  
poter essere approvata; certo lo spazio di manovra

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti****Resoconto Integrale****IX Legislatura****10 gennaio 2013**

può essere anche limitato dalla possibilità offerta di finanziamento, ma successivamente in bilancio, se ci sarà spazio questa norma non sarà vietata ulteriormente con una legge finanziaria, se non ci sarà spazio vorrà dire che il finanziamento resta nella sua attendibilità, così come è stato proposto con l'emendamento. Dunque, per sintetizzare, a parere mio credo che intanto quest'emendamento fa superare qualsiasi pregiudiziale, sia in termini di statuto che di legge di ordinamento, e non preclude qualsiasi ulteriore possibilità di finanziamento qualora se ne riconosca la possibilità di finanziare questa rispetto ad altre esigenze, che potranno essere valutate con calma nell'ambito della Commissione Bilancio e successivamente nell'ambito del consesso di questo Consiglio Regionale. Grazie.

**PRESIDENTE** - La parola al Consigliere Marciano. Prego.

**MARCIANO (PD)** - Comprendo in parte le motivazioni che asserisce l'Assessore, ma se sono quelle e solo quelle, penso che l'emendamento può essere condiviso da tutti; la proposta che avanzo, se la rileggiamo, è di fermarsi al punto <<Energia solare>>, evitando "senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale" nel senso che, se è come dice lei, che nell'ambito del bilancio possiamo aprire secondo le disponibilità di cassa che avremo, noi non lo scriviamo adesso, e se ci sarà necessità apriremo, se non ci sarà rimangono solo i fondi strutturati.

La finanziaria prevede "senza oneri a carico del bilancio regionale", perché oneri altrimenti ci sarebbero; ci sono le convenzioni, la promozione, gli studi, ci sono tante cose che, ovviamente, si debbono fare con i finanziamenti, basta leggere in ogni articolo. Comunque, anche se si mette "senza ulteriore onere a carico del bilancio regionale", è in questa legge che lo si dice, ma se troverete spazi nel bilancio di previsione, anche i termini "senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale" io direi che senza questa dizione corre il rischio di essere anche impugnata a livello di governo centrale, visto che, attualmente, siamo sotto la lente

d'ingrandimento. Lasciamo perdere il Governo centrale e l'ordinaria amministrazione, perché sappiamo che queste cose in realtà le fanno gli uffici della ragioneria generale.

Togliere queste parole "senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale" secondo me mette a rischio tutta la norma, poi, mette a rischio anche la copertura, e per quanto mi riguarda devo esprimere parere contrario chiedendo al Presidente di dichiararla improcedibile ai sensi dell'articolo 26 della legge di ordinamento contabile comma 2 secondo periodo.

**PRESIDENTE** - Penso che possiamo mettere in votazione l'emendamento così com'è stato formulato, anche dopo le rassicurazioni di carattere tecnico che ci ha dato l'Assessore, quindi, votiamo l'emendamento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Sull'articolo aggiuntivo l'opposizione si astiene.

**Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione dell'intera minoranza**

**PRESIDENTE** - Pongo in votazione la legge così come emendata.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti	44
Votanti	44
Contrari	00
Astenuti	00
Favorevoli	44

**Il Consiglio approva**

**PRESIDENTE** - La parola al Vive Presidente del Gruppo PDL.

**NOCERA (PDL)** - Presidente, chiedo cinque minuti di sospensione per riordinare il procedere dell'ordine del giorno del Consiglio.

**PRESIDENTE** - Aggiorniamo la seduta di mezz'ora.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Servizio Resoconti**

---

***Resoconto Integrale***

***IX Legislatura***

***10 gennaio 2013***

---

**La seduta sospesa alle ore 14.50, riprende alle ore 16.28**

**PRESIDENTE** – Essendo arrivati ad ora tarda, la seduta è tolta.

**I lavori terminano alle ore 16.30.**